



LICEO STATALE "WALTER GROPIUS" - POTENZA

LICEO ARTISTICO- LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Anzio, 4 - 85100 POTENZA Tel. 0971/444014 - Fax 0971/444158

C.F. 80004870764 - C.M. PZSD030003 - C. U. F. UFP6OP

www.liceoartisticoemusicale.gov.it - pzsd030003@istruzione.it - pzsd030003@pec.istruzione.it



Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Il presente protocollo costituisce attuazione di quello nazionale sottoscritto in data 14 marzo 2020 ed integrato in data 24 Aprile 2020, e recepisce le indicazioni contenute nel "Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado".

- Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
- condivisi i principi del Protocollo nazionale;
- considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19
- valutata la necessità di adottare un Protocollo di regolamentazione che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità della struttura lavorativa;
- considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;
- tenuto conto degli esiti della previa consultazione delle rappresentanze sindacali e del RLS;
- ricordato che, a valle della elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con eventuale affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo).

Tutto ciò premesso il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico Statale "W.Gropius", di seguito indicato per brevità "Liceo", assume il presente **Protocollo di regolamentazione** quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 tra le parti sociali alla presenza del Governo ed integrato in data 24 aprile 2020 e con recepimento delle indicazioni contenute nel "Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado".

GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Documento	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
002-ProtRegol	29/04/2020	02	02/06/2020
Le novità introdotte dalla presente revisione del documento vengono evidenziate in giallo			
Documento elaborato da		Documento approvato da	
RSPP Ing. Alessandro Videtta		DS Prof. Paolo Malinconico	

Indice

1.	Premessa e considerazioni di carattere generale.....	3
2.	Informazione	4
3.	Modalità di ingresso e di comportamento dei dipendenti nel Plesso Scolastico.....	5
4.	Modalità di accesso degli utenti esterni (studenti, genitori.....)	6
5.	Modalità di accesso dei fornitori esterni.....	7
6.	Pulizia e sanificazione nel plesso.....	7
7.	Precauzioni igieniche personali	9
8.	Dispositivi di protezione individuale.....	9
9.	Misure di sistema, organizzative e di prevenzione per lo svolgimento dell'Esame di Stato.....	10
	Informazione e comunicazione	10
	Misure di sistema	10
	Misure organizzative destinate agli interessati.....	10
	Misure organizzative sui locali scolastici.....	11
	Misure di prevenzione.....	12
	Ulteriori indicazioni per i candidati con disabilità.....	13
	Misure di pulizia ed igienizzazione	13
	Ulteriori misure specifiche per i lavoratori.....	14
10.	Organizzazione della struttura	14
11.	Gestione entrata e uscita dei dipendenti	15
12.	Riunioni, eventi interni e formazione	15
13.	Gestione di una persona sintomatica nel plesso	15
14.	Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS.....	16
15.	Aggiornamento del protocollo di regolamentazione.....	16

1. Premessa e considerazioni di carattere generale

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività, tra cui le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza (DPCM del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale). L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati, aprendo le porte alla possibilità di effettuare l'esame di Stato in modalità tradizionale ai 500.000 studenti interessati.

A seguito della definizione dei Protocolli nazionali adottati il 14 marzo 2020 e 24 aprile 2020 si è provveduto a regolamentare le misure di contrasto al fenomeno epidemico specializzando le linee guida alle specificità delle singole realtà lavorative, ivi compresi anche gli istituti scolastici, ciò per garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti esterni.

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme puntuali sul distanziamento, rimandando pertanto ad un successivo documento la trattazione delle specificità connesse alla riapertura delle scuole per l'A.S.2020/2021. Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento dello stesso.

Nell'ottica di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato è stato definito un ulteriore documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento della prova. Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico, contiene le indicazioni relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020, con particolare riferimento alla gestione degli spazi, ad un adeguato distanziamento e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti. Tali indicazioni, di carattere generale ed in coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentano criteri guida da specificare in funzione delle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva e con la consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per

l'intera popolazione.

2. Informazione

Il Liceo deve restare un luogo sicuro. Per mantenere questa condizione, i comportamenti del personale e degli utenti devono uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del presente Protocollo.

L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo il Liceo si impegna a portare a conoscenza dei propri dipendenti e dei terzi (utenti, fornitori ecc.), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza dei presenti. L'informativa avrà adeguati contenuti e la seguente articolazione:

a) Informazione preventiva

Il Liceo porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che si accingono a fare, occasionalmente o sistematicamente, ingresso nei plessi scolastici (dipendenti, utenti, fornitori, ecc.) una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

Nella fattispecie la nota informativa, oltre ad essere affissa all'esterno del plesso in prossimità dell'ingresso principale, viene pubblicata sul sito web del plesso.

Per quanto riguarda le attività connesse allo svolgimento degli esami di stato si prevede uno specifico documento denominato *"Nota informativa relativa alle misure di prevenzione e protezione per lo svolgimento degli esami di Stato"*, reso disponibile on line sul sito web della scuola e fisicamente all'ingresso del plesso e nei principali ambienti di svolgimento dell'esame di stato. La disponibilità di tale nota è garantita entro 10 giorni antecedenti l'inizio delle prove di esame.

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali dei plessi se non dopo aver preso atto della specifica nota informativa affissa all'esterno in prossimità dell'ingresso principale. **Con l'ingresso nel plesso si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.**

Tra le informazioni contenute nella nota informativa vengono riportati:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare sul luogo di lavoro in presenza di sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5°C o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia ed eventualmente l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o permanere sul luogo di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro sull'accesso al plesso scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene in generale).
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza nel plesso, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

c) Informazione nel plesso

Il Liceo ha collocato all'ingresso e nelle varie aree dei singoli plessi depliant che informano e/o ricordano comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento

interpersonale nonché prescrizioni e regole di igiene.

3. Modalità di ingresso e di comportamento dei dipendenti nel Plesso Scolastico

a) Controllo della temperatura

La struttura non ha previsto tale controllo e la conseguente gestione dei dati sensibili. Si ribadisce tuttavia l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nel plesso in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

b) Richiesta di informazioni

Il Liceo informa preventivamente il personale dipendente ed eventuali terzi che debbano fare ingresso nelle strutture, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Il Liceo informa preventivamente il personale dipendente ed eventuali terzi interessati che l'ingresso nelle strutture di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

c) Comportamenti delle persone dentro i luoghi di lavoro

- La principale misura prescrittiva è costituita dal **distanziamento sociale**: si impone tra i presenti una distanza di almeno due metri (il protocollo condiviso suggerisce una distanza di almeno un metro).
- Tutti i presenti all'interno della struttura dovranno **obbligatoriamente indossare ed utilizzare correttamente mascherine chirurgiche o facciali senza filtro**, specialmente in presenza di altre persone a distanza ravvicinata. Tale prescrizione parte dalla considerazione che tutti possono essere potenzialmente portatori del virus e pertanto con la semplice mascherina chirurgica si riduce al minimo il rischio che il "droplet" (emissione di goccioline potenzialmente contagiose) possa raggiungere altri presenti, contagiandoli; si ritiene opportuno precisare che una mascherina facciale dotata di filtro, benché maggiormente protettiva nei confronti di chi la indossa, consente la libera fuoriuscita del droplet e, conseguentemente, una potenziale diffusione del virus.
- E' altrettanto fondamentale mantenere una costante **igiene delle mani**, evitando di toccarsi viso ed occhi ed utilizzando specifici disinfettanti o, in alternativa, lavando comunemente le stesse con maggior frequenza.

d) Mobilità delle persone dentro i luoghi di lavoro

Il Liceo, valutata l'organizzazione scolastica, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei plessi dispone quanto segue:

- le postazioni di lavoro d'ufficio sono fisse e lo spostamento delle persone avviene solo quando necessario, nel rispetto delle distanze;
- le postazioni di presidio restano tra di loro isolate ma telefonicamente interconnesse.

e) Spazi comuni

Tutti gli spazi comuni sono potenziali luoghi di maggior contagio. Il Liceo, nell'attuale assetto organizzativo, ha limitato gli spazi comuni alle seguenti aree:

- Atrio in prossimità dell'ingresso principale

ed adotta il seguente protocollo, volto ad evitare flussi o aggregazioni di persone:

- Non è consentito sostare sotto forma di assembramenti all'interno dell'atrio, anche in corrispondenza dello sportello della segreteria; eventuali attese vengono gestite all'esterno dell'ingresso mantenendo in ogni caso il distanziamento sociale ed evitando assembramenti.

f) Parcheggi

Non sono previste misure restrittive oltre al distanziamento sociale, in quanto trattasi di spazi all'aperto.

g) Ingressi ed uscite

Come già anticipato, nell'attuale situazione transitoria l'unico varco attivo per ogni plesso è l'ingresso principale; gli altri ingressi sono stati chiusi in modo da evitare accessi incontrollati.

h) Spazi comuni, laboratori ecc.

Nell'attuale situazione transitoria è interdetto l'uso a scopi didattici dei laboratori, delle aule, delle palestre e degli spazi per esercitazioni.

4. Modalità di accesso degli utenti esterni (studenti, genitori...)

a) Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno del Liceo

Il Liceo ha predisposto un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi gli utenti durante l'ingresso e la permanenza all'interno dell'istituto.

b) Procedura di ingresso

Il Liceo, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso all'interno dei plessi.

- L'ingresso degli utenti esterni è consentito attraverso la porta principale. Gli utenti esterni dovranno obbligatoriamente presentarsi con mascherina chirurgica o facciale senza filtro.

c) Accesso agli uffici

Il Liceo organizza le eventuali relazioni riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole

- Mantenere la distanza di almeno due metri
- Effettuare le operazioni di firma o scrittura solo sul tavolino all'ingresso, dove è stato predisposto anche l'erogatore del gel disinfettante
- Disinfettare l'area (tavolo, penna ecc.) dopo ogni singola operazione

Non è consentito sostare sotto forma di assembramenti all'interno dell'atrio; eventuali attese vengono gestite all'esterno dell'ingresso.

d) Servizi igienici per utenti esterni

Il Liceo ha riservato per gli utenti esterni un servizio igienico dedicato, diverso da quelli riservati al personale dipendente, su cui viene garantita un'adequata pulizia giornaliera.

5. Modalità di accesso dei fornitori esterni

a) Comunicazione della procedura d'ingresso e di comportamento all'interno del Liceo

Il Liceo ha predisposto un'informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali o negli spazi scolastici.

b) Procedura di ingresso

Il Liceo, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di ingresso negli uffici, nei locali e negli spazi del plesso.

- L'ingresso dei fornitori è consentito attraverso la porta principale. I fornitori dovranno obbligatoriamente presentarsi con guanti e mascherina chirurgica o facciale senza filtro.

c) Comportamento nella fase di scarico/carico

Il Liceo, tenuto conto della propria organizzazione, indica di seguito le procedure e le regole di comportamento nella fase di carico/scarico nel plesso.

- I colli scaricati devono essere lasciati nell'atrio principale in uno spazio all'uopo predisposto, nel rispetto del distanziamento sociale.

d) Accesso agli uffici

Il Liceo organizza le eventuali relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione.

Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole

- Mantenere la distanza di almeno due metri
- Effettuare le operazioni di firma o scrittura solo sul tavolino all'ingresso, dove è stato predisposto anche l'erogatore del gel disinfettante
- Disinfettare l'area (tavolo, penna ecc.) dopo ogni singola operazione

e) Accesso ai locali scolastici per effettuare la fornitura

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali interni, si osservano tutte le regole valide per il personale dipendente sia in fase di accesso sia in relazione alle regole comportamentali sul lavoro.

f) Servizi igienici per utenti e fornitori esterni

Il Liceo ha riservato per gli utenti ed i fornitori esterni un servizio igienico dedicato, diverso da quelli riservati al personale dipendente, su cui viene garantita un'adeguata pulizia giornaliera.

6. Pulizia e sanificazione nel plesso

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Il Liceo per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Pulizia

Con riferimento alle attività di pulizia, quotidianamente assicurate e normalmente effettuate da

personale interno (collaboratori scolastici), si dispone che l'operatore indossi un camice ad uso esclusivo, anche del tipo usa e getta, guanti e mascherina facciale di tipo FFP2S o di livello superiore; le attività vengono condotte nei modi seguenti:

a) Locali

- *La pulizia si effettua con i comuni detergenti*

b) Attrezzature di lavoro condiviso (computer, tastiere, video, sedie, piano di lavoro, maniglie, armadi, etc)

- *La pulizia si effettua con i detergenti a base di ipoclorito di sodio o alcool*

c) Locali comuni, porte, servizi igienici, ascensori, ecc....

- *La pulizia si effettua con i detergenti a base di ipoclorito di sodio o alcool*

Il Liceo dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, ecc...) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. E' necessario che tutto il personale si attenga alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Sanificazione

Il Liceo procede alla sanificazione, come prevista dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 – espressamente richiamata nel protocollo nazionale -, nelle seguenti ipotesi:

- a) Presenza nei locali scolastici di una persona con COVID19 confermato, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute
- b) Periodicamente, quando ritenuto opportuno.

L'organizzazione assicura che la sanificazione sia eseguita anzitutto nella ipotesi e con le modalità previste dalla circolare sopra richiamata. Il Liceo potrà altresì disporre una parziale sanificazione, una sanificazione più frequente ovvero dedicata (es. servizi igienici, locali comuni, ecc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario, anche secondo le indicazioni del medico competente.

I luoghi interessati alla sanificazione periodica sono i seguenti:

- Uffici
- Locali igienici
- Spazi comuni e spazi ove sono state effettuate attività lavorative straordinarie

Eventuali interventi di pulizia e sanificazione possono essere gestiti ricorrendo agli ammortizzatori sociali o a qualsiasi altro mezzo a sostegno retributivo.

7. Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un depliant contenente le indicazioni inerenti le modalità della pulizia a cui tutto il personale dipendente deve attenersi.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti i distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il depliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Si ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel.

Qualora il liquido detergente dovesse non essere reperibile, l'organizzazione si riserva di prepararlo secondo le indicazioni dell'OMS riportate all'indirizzo web: https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf ; relativamente al rispetto delle indicazioni verrà acquisita apposita dichiarazione del responsabile aziendale.

8. Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine (chirurgiche e facciali FFPxx)

E' previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1). L'organizzazione mette a disposizione di tutto il personale mascherine chirurgiche.

Tutto il personale deve indossare ed utilizzare correttamente le mascherine chirurgiche all'interno del plesso, specialmente in presenza di altre persone a distanza ravvicinata. In particolare:

- **Il Dirigente Scolastico, il personale di segreteria ed il personale docente** devono indossare ed utilizzare correttamente le mascherine chirurgiche all'interno del plesso, specialmente in presenza di altre persone a distanza ravvicinata (e comunque mantenendo la distanza di almeno due metri).
- **I collaboratori scolastici** durante l'attività di presidio devono indossare ed utilizzare correttamente le mascherine chirurgiche all'interno del plesso, specialmente in presenza di altre persone a distanza ravvicinata (e comunque mantenendo la distanza di almeno due metri). Durante le operazioni di pulizia indosseranno, invece, mascherine facciali di tipo FFP2S o superiore.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Per le modalità di uso (indossare e rimuovere) delle mascherine si fa riferimento al depliant allegato.

b) Altri dispositivi di protezione

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanze inferiori a due metri, l'organizzazione scolastica, anche con il supporto del medico competente, si riserva di individuare le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, schermi ecc.) conformi alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

9. Misure di sistema, organizzative e di prevenzione per lo svolgimento dell'Esame di Stato

Informazione e comunicazione

La Dirigenza Scolastica assicurerà alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione ed a tutto il personale interessato un'adeguata ed efficace comunicazione delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente capitolo.

La comunicazione verrà perfezionata mediante la redazione di uno specifico documento denominato *"Nota informativa relativa alle misure di prevenzione e protezione per lo svolgimento degli esami di Stato"* e sua pubblicazione sul sito web della scuola, oltre alla sua affissione presso l'ingresso della scuola, in posizione ben visibile, e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato, il tutto entro 10 gg. antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

Si ritiene importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Misure di sistema

L'organizzazione scolastica, al fine di mitigare l'impatto relativo agli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato, ha redatto un calendario scaglionato di convocazione dei candidati, in modo da razionalizzare le presenze.

Per il raggiungimento dell'istituto da parte di tutti gli interessati è vivamente consigliato, nei limiti del possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure organizzative destinate agli interessati

All'atto dell'insediamento della commissione ciascun componente convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni pregiudizievoli sopra riportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

L'assenza delle predette cause ostative dovrà essere ufficializzata attraverso la sottoscrizione di apposita autodichiarazione valida a tutti gli effetti di legge, il cui modulo verrà reso disponibile nel plesso scolastico.

Il predetto obbligo è altresì esteso anche al personale non docente direttamente impegnato nello svolgimento dell'esame di stato.

La convocazione dei candidati verrà gestita secondo un calendario e una scansione oraria predefinita in modo da consentirne la presenza per il tempo minimo necessario, come specificamente indicato di seguito. Il calendario di convocazione verrà preventivamente pubblicato sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi in prossimità dell'ingresso del plesso scolastico quindici minuti prima rispetto all'orario di convocazione.

Il candidato e l'eventuale accompagnatore, all'atto della presentazione a scuola, dovranno produrre un'autodichiarazione, valida a tutti gli effetti di legge, attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Il modulo dell'autodichiarazione verrà reso disponibile nel plesso scolastico; in caso di candidato non maggiorenne la stessa andrà sottoscritta anche dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni sopra riportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Il candidato verrà chiamato nominalmente dal personale scolastico e da questi scortato, insieme all'eventuale accompagnatore, nell'aula designata come sede d'esame, percorrendo solo ed esclusivamente i percorsi all'uopo pianificati ed indicati.

All'atto di ingresso nel plesso scolastico non si ravvede la necessità di rilevare la temperatura corporea.

Subito dopo l'espletamento della prova d'esame il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno lasciare l'edificio scolastico percorrendo la via indicata per l'esodo.

Misure organizzative sui locali scolastici

Compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico sono stati previsti percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi contrapposti, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Operando in una unica sede più Commissioni, spetterà ai Presidenti di Commissione coordinare le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari nonché l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.

Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre

l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli artt. 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato prevedono un ambiente sufficientemente ampio in modo da consentire il distanziamento di seguito specificato, e che sia dotato di adeguate finestre per favorire il ricambio d'aria.

L'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione deve garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato deve essere sempre assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento devono essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore, ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione deve assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Nel locale di espletamento della prova dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Nei suddetti locali non sono presenti impianti di condizionamento, per i quali si applicherebbero le specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato:

https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381

Nei locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato è stato previsto un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

In merito ai servizi igienici, si prevede che i candidati e gli eventuali accompagnatori in caso di necessità utilizzino un locale distinto da quello destinato ai componenti delle commissioni. La pulizia ed igienizzazione degli stessi verrà quotidianamente garantita dal personale scolastico.

Misure di prevenzione

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame, dovranno procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I componenti della commissione durante l'intera permanenza nei locali scolastici dovranno utilizzare ed indossare correttamente la mascherina chirurgica, fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno utilizzare e correttamente indossare, per l'intera permanenza nei locali scolastici, una mascherina chirurgica o di comunità di propria

dotazione; si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell’esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d’esame.

Qualora l’esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest’ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vedasi definizione di “contatto stretto” in all.2 della Circ. del Ministero della Salute del 9/3/2020).

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.

Ulteriori indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell’esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l’utilizzo di guanti oltre alla consueta mascherina chirurgica.

Si tenga tuttavia presente che per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell’alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall’effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure di pulizia ed igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all’effettuazione dell’esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell’acqua, pulsanti dell’ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle

superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova. Vengono, inoltre, resi disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Ulteriori misure specifiche per i lavoratori

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

10. Organizzazione della struttura

Premesso che il Protocollo condiviso è finalizzato a dettare le precauzioni funzionali a garantire la continuazione delle attività, Il Liceo dichiara che tutte le azioni indicate dal presente Protocollo sono funzionali ad individuare gli aspetti organizzativi collegati all'attività che vengono limitati, ridotti o sospesi in quanto non incidenti sull'esercizio della medesima. Questo vale per tutti i profili presi considerazione. A tal fine:

- a) il Liceo, in adempimento alle prescrizioni del Protocollo, ha la facoltà di disporre l'interdizione al pubblico di diverse aree, anche di quelle dove le attività ospitate possono essere espletate mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza; nella fattispecie è stata disposta la chiusura, salvo nuove disposizioni, per attività didattiche, dei seguenti reparti/uffici:
 - Aule didattiche, palestra, laboratori ecc.
- b) il Liceo utilizza lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, ivi comprese le attività didattiche e quelle collegiali. Tale modalità continua ad essere favorita anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).
- c) Il Liceo assicura un piano di turnazione dei dipendenti designati da specifiche indicazioni ministeriali con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti. L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.
- d) Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro, ovvero analoghe soluzioni.
- e) Si sottolinea l'importanza di evitare aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico. Per tale motivo andrebbero incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato.
- f) Ai fini retributivi si utilizzeranno tutti gli strumenti disponibili generalmente finalizzati a

consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione od anche i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti, oppure attingendo dal monte ore lavorate da recuperare.

11. Gestione entrata e uscita dei dipendenti

Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti 2 e 3, seguendo il Protocollo nazionale, il Liceo dispone quanto segue:

- a) gli ingressi e le uscite prevedono modalità scaglionate in modo da evitare il più possibile assembramenti e contatti nelle zone comuni;
- b) in prossimità dell'ingresso/uscita è garantita la presenza di detergenti.

12. Riunioni, eventi interni e formazione

Il Liceo si impegna a favorire le riunioni a distanza. A questo proposito, dispone che per le riunioni si utilizzi una piattaforma informatica.

Il Liceo dispone che solo nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno due metri, l'utilizzo di mascherine e un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Ogni riunione in presenza dovrà essere espressamente autorizzata dalla Dirigenza Scolastica.

Il Liceo ha disposto la sospensione di eventi ed attività in presenza.

Il Liceo, in merito ai percorsi formativi anche obbligatori in essere, in linea con le possibilità evidenziate nel Protocollo nazionale, dispone quanto segue:

- a) la formazione continua in modalità frontale viene sospesa; per i docenti che devono superare l'anno di prova viene prevista la formazione a distanza limitatamente alla parte teorica;
- b) la formazione obbligatoria viene al momento sospesa.

13. Gestione di una persona sintomatica nel plesso

La vigilanza all'accesso nella struttura è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza nel plesso, insorgano sintomi influenzali, il Liceo dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. Il Liceo procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) la persona sintomatica al momento dell'isolamento deve essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.
- c) **coloro che si occuperanno dell'assistenza della persona sintomatica dovranno tassativamente indossare guanti monouso, occhiali protettivi e maschera facciale FFP2S;**
- d) il Liceo collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti"

di una persona presente nel plesso che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Liceo potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

14. Sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle autorità sanitarie; in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro ed il RLS/RLST per l'identificazione di situazioni di particolare fragilità (anche in relazione all'età) e di patologie attuali o pregresse dei dipendenti, nei confronti dei quali l'istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, oltre che per il reinserimento lavorativo di eventuali soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

15. Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

L'applicazione e la verifica delle regole del presente protocollo di regolamentazione sono demandate al Comitato costituito da:

- Datore di lavoro: D.S. Prof. Paolo Malinconico _____
- Resp. Serv. Prevenzione e Protezione: Ing. Alessandro Videtta _____
- Medico Competente: Dott. Nicola Zuardi _____
- Rappr. Lavoratori per la Sicurezza: Sig. Arturo Marsico _____
- Rappresentanza Sindacale Unitaria _____

Potenza, 03/06/2020